

Esplode la polemica dopo le dichiarazioni del consigliere per l'assenza dell'annunciata consulta

L'associazione Falco risponde a Policella

Il presidente Papa evidenzia lo scarso dialogo con l'amministrazione comunale

di Michela Ciamarra

L'esigenza di dialogare con continuità e trasparenza con l'amministrazione comunale è stata più volte rimarcata dalle varie associazioni cittadine (e dalla minoranza), che attendono impazienti la costituzione delle consulte delle associazioni e dei cittadini, a lungo menzionate dall'esecutivo comunale nel programma di governo. Tuttavia tali organi non hanno ancora visto la luce, come sottolinea l'associazione bojanese Falco.

"In merito alle dichiarazioni del consigliere comunale Gaetano Policella, riportate su un articolo pubblicato sulla stampa locale - evidenzia il presidente della Falco, Alessio Papa - l'associazione Falco ritiene doveroso precisare che contrariamente a quanto evidenziato dal consigliere nel predetto articolo, non abbiamo mai avuto 'riunioni continue' con l'attuale amministra-

zione comunale di Bojano, anzi siamo ancora in attesa che si formi, finalmente, la consulta delle associazioni cittadine, in conformità alle promesse elettorali dell'attuale sindaco. Al momento, dopo oltre un anno dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, non vi sono stati che sporadici ed infruttuosi contatti in merito alla organizzazione e al regolamento dell'impor-

tante organo di partecipazione.

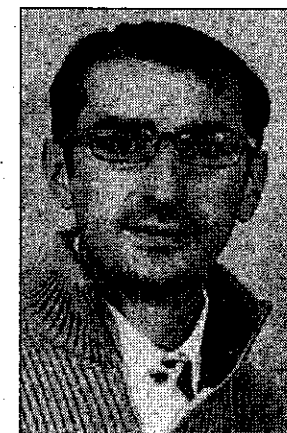
Parimenti dicasi, ad esempio, in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti nella nostra città: vi è stata solo una fugace riunione alla quale, su nostra proposta, avrebbero dovuto seguirne altre con tutte le associazioni operanti su territorio, cosa purtroppo mai avvenuta". L'associazione ambientalista rincara la dose, precisando la

evidente volontà, secondo il presidente Papa, dell'amministrazione bojanese a escludere il sodalizio dalle vicende che riguardano la città, in particolar modo le tematiche ambientali.

"Nel 2003 - continua la nota della Falco - avevamo chiesto di avere copia dei verbali di Consiglio comunale nella parte in cui l'allora sindaco, oggi presidente del Consiglio comunale, citava la nostra associazione. All'epoca ci venne detto che non avevamo uno specifico interesse ad avere copia dei verbali; lo stesso accadeva in merito alla nostra richiesta di documentazione relativa alla scuola di Monteverde (vicenda non certo edificante).

La nostra associazione, inoltre, non viene mai contattata, e neppure semplicemente invitata, relativamente ad alcuna iniziativa comunale riguardante l'ambiente. Preghiamo, pertanto, il consigliere Policella di non citare in modo indifferenziato le

Ancora poca
l'attenzione
rispetto
alle
tematiche
ambientali



associazioni cittadine, ma di indicare espressamente quali di esse hanno avuto l'onore di poter incontrare con continuità l'amministrazione comunale. Dato il palese e controproducente atteggiamento di chiusura dell'amministrazione comunale nei confronti dell'associazione Falco, si abbia quantomeno la correttezza di non tirare in ballo la nostra associazione solo quando fa comodo.

Fermo restando - conclude Papa - che siamo sempre disponibili al dialogo e alla collaborazione e che crediamo alla buona fede del prossimo, non consentiamo a nessuno di far presupporre una nostra vicinanza a questa amministrazione che certo non dimostra di privilegiare la strada del dialogo con tutte le componenti sociali presenti sul territorio amministrato".

